

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00016804

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000016804

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tessuto

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo dei Priori

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo dei Priori

LDCU - Indirizzo Corso Vannucci - 06100 Perugia

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale dell'Umbria

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 803

INVD - Data 1918

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura umbra
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	lino/ tessuto/ trama lanciata
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	119
MISL - Larghezza	58.5
MISV - Varie	le bande figurate hanno le seguenti altezze a partire dal basso: 3; 3.5; 1 6; 3.2; 6.5; 24; 6.8

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tre lati recisi, macchie, aloni, abrasioni, decoloramento frammenti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tessuto di lino bianco decorato con trame supplementari di cotone blu. Frammento di tessuto umbro con decorazione disposta in fasce orizzontali p arallele; verosimilmente doveva appartenere ad una tovaglia munita di una sola cimosa. Le bande figurate presentano i seguenti motivi: a) frammento di modulo (parte inferiore di c); b) come a; c) serie di leoni, sulla cui coda posa un uccello, separati da un elemento vegetale verticale; d) coppia di uccelli affrontati alternati ad un motivo triangolare; questo modulo di base si alterna alla sua metà longitudinale; e) come d ma rovesciato; f) serie di unicorni alternati ad un albero sul quale si posa un falco e da cui rami pende uno scudo; numerosi elementi floreali riempiono gli spaz i vuoti; un caprone ed una capra stanno affrontati ad un elemento vegetale .
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Questo caratteristico tessuto si inserisce nella produzione di oggetti d'a

NSC - Notizie storico-critiche

redamento comunemente chiamati "tovaglie perugine", molto diffusi non solo in Umbria. Il confronto con l'iconografia determina un ambito cronologico o di produzione molto ampio: troviamo tovaglie (nella variante rosso e blu su bianco) nella tavola di Simeone e Machilone nel Museo dell'Opera del Duomo d'Orvieto e nel dossale di san felice di Giano nella Galleria Nazionale dell'Umbria. Le loro origini sono probabilmente ancora più lontane, forse risalenti al X secolo. La produzione delle "tovaglie perugine" proseguirà almeno fino al secolo XVI. Nulla di certo è emerso circa i luoghi di produzione, ma esemplari affini sono presenti, oltre che nelle regioni confinanti con l'Umbria, anche in Friuli e in aree dell'Europa centrale e orientale. Tecnicamente rispondono a caratteristiche molto omogenee: presentano bande blu con figure (trame supplementari di cotone) su fondo di lino bianco ottenuto con varianti dell'armatura diagonale. Esami chimici condotti su un numero limitato di campioni hanno permesso di individuare il colorante azzurro: si tratta di indigetina (colorante "al tino", denominazione relativa al procedimento di tintura), principio colorante contenuto nell'indaco indiano ma anche nel guado, pianta coltivata in Europa centrale e meridionale. I temi principali impiegati nella decorazione di questi manufatti sono ispirati alla lotta tra il bene e il male esplicita mediante figure animali affrontate, altri motivi sono desunti dal repertorio cristiano o cortese cavalleresco. Il frammento in esame è giunto in Galleria dai Musei Civici ma se ne ignora la provenienza. È datato da Santi (1969, p.189) alla fine del XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CDGI - Indirizzo

Corso Vannucci - 06100 Perugia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAE PG GNR20561

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario della Regia Pinacoteca Vannucci

FNTD - Data

1918

FNTF - Foglio/Carta

n.803

FNTN - Nome archivio

SBAPPSAE PG

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Santi F.

BIBD - Anno di edizione

1969

BIBH - Sigla per citazione	00000769
BIBN - V., pp., nn.	p.189 scheda 183
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Meneghini C./ Nagni G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001635
BIBN - V., pp., nn.	p.20 segg.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Analisi Tecnica. Descrizione dell'intreccio. Tessuto composta da un ordito e da una trama in lino legati in armatura diagonale (sue varianti), decorato da trame supplementari serrate e lanciate. Tessuto a 12 licci munito di una sola cimosa. - Banda bianca esterna: intreccio a "spina" (variante dell'armatura diagonale) diff.3 Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: lino bianco, t.z. 24/cm - Bande bianche che separano quelle decorate in blu sono ad "occhio di pernice" (variante dell'armatura diagonale) diff.3 Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: lino bianco, t.z. 24/cm - Bande blu senza decoro: trame serrate che intrecciano gli orditi in lino, armatura tela, formando per due volte tre orditi e per una volta cinque orditi Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: cotone blu, lino bianco, t.z. 40/cm - Bande blu con figure: fondo tela decorata per trame supplementari lanciate Ordito di fondo: lino bianco, t.z., 17/cm Trama di fondo: lino bianco, t.z., 11/cm Trama suppl.: cotone blu, t.z., 11/cm</p>